

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 25 del mese di GENNAIO 2017 alle ore 15:00 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco.

Il Collegio dei Revisori del Conto, esaminato il testo e gli allegati della proposta di deliberazione:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA-TRIBUTARIE COMUNALI (art. 52, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446).

VISTO lo schema di Regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie comunali;

Considerato che la prima Commissione consiliare permanente (Statuto, Regolamenti, Affari Generali, Sicurezza, Partecipazione), riunitasi il 19 gennaio 2017, ha espresso sull'argomento un positivo giudizio complessivo;

Esprime

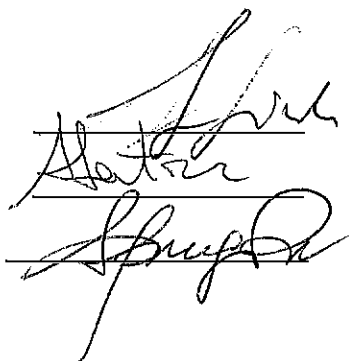
Parere favorevole

All'adozione del Regolamento posto all'esame del Consiglio Comunale

IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi

I REVISORI Dott. Augusto Sartore

Rag. Paola Sponga



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 17 del mese di febbraio dell'anno 2017 alle ore 14:00 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco.

Il Collegio dei Revisori del Conto, esaminato il testo e gli allegati della seguente proposte di deliberazione:

- APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2017 – 2019

Al collegio viene chiesto di esaminare la bozza di deliberazione riguardante il programma triennale 2017-2019 di fabbisogno del personale ai sensi art.19 comma 8 legge 28.12.2001 n.448.

La spesa di personale prevista nel bilancio 2017 terrà conto di quanto preventivamente indicato nella citata delibera del piano triennale.

Il Collegio dei Revisori a questo punto

VISTE le attestazioni del Responsabile del Servizio Finanziario e del Responsabile del Personale allegate al presente parere.

ESAMINATO il testo della proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto "approvazione del programma triennale 2017-2019 relativo al fabbisogno del personale e al piano annuale delle assunzioni 2017".

CONSIDERATA la funzione e il ruolo dell'organo di revisione contabile in materia di programmazione del personale definito dal D.Lgs n.165/2011, della Legge n. 448/2001 e dal TUEL;

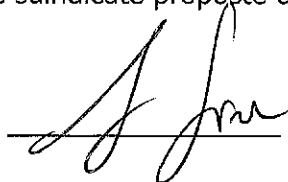
ALLA LUCE di quanto in vigore ai sensi dell'art. 4-ter, comma 11 del D.L. 2.2.2012 n. 16;

Nulla avendo da osservare,

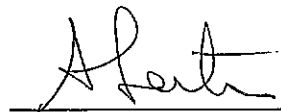
ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione delle suindicate proposte di deliberazione.

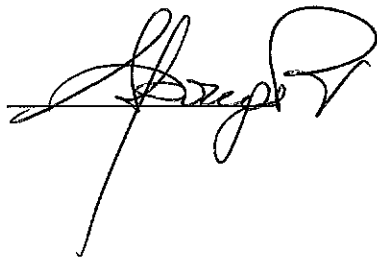
IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Augusto Sartore', written over a horizontal line.

Rag. Paola Sponga

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paola Sponga', written over a horizontal line.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 17 del mese di febbraio dell'anno 2017 alle ore 14:30 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco.

Il Collegio dei Revisori del Conto, esaminato il Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019 predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione esprime

PARERE FAVOREVOLE

al documento stesso attestando la sua coerenza attendibilità e congruità

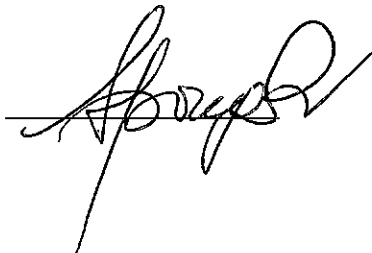
IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga



COMUNE DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 37 del 17.2.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Piove di Sacco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

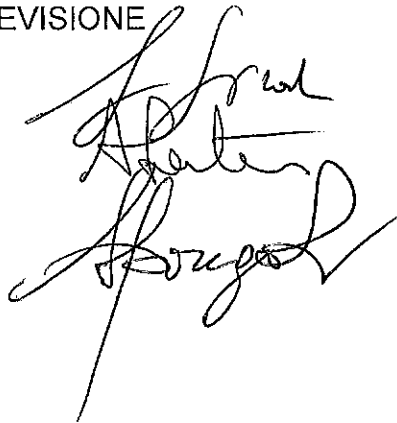
Piove di Sacco, 17 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Luciano Girardi

Augusto Sartore

Paola Sponga



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
7. Verifica della coerenza interna	17
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	21
A) ENTRATE	21
B) SPESE	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	28
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	29
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	30
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Piove di Sacco nominato con delibera consiliare n.34 del 19/06/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 10/02/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 07/02/2017 con delibera n. 08 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, contenente il programma il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - n) la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - o) la proposta di delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - r) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - s) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
 - t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 7.2.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.18 in data 08/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	4.823.427,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.950.100,74
b) Fondi accantonati	575.456,88
c) Fondi destinati ad investimento	35.223,73
d) Fondi liberi	262.645,78
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.823.427,13

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	6.976.824,33	8.959.972,63	11.969.471,07
Di cui cassa vincolata	313.559,89	312.491,72	65.119,11
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	545.293,98	279.834,92	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.798.653,35	6.521.599,26	899.798,02	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	898.491,12	68.000,00		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		0,00		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.766.730,07	8.450.059,14	8.324.027,68	8.312.225,02
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.633.587,81	1.564.340,92	585.065,24	585.065,24
2	<i>Entrate extratributarie</i>	6.383.451,99	5.925.668,09	5.352.382,43	5.264.382,43
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.291.630,00	1.031.630,00	844.500,00	610.000,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	<i>Accensione prestiti</i>	226.000,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.274.500,00	3.474.500,00	3.474.500,00	3.474.500,00
	TOTALE	21.575.899,87	20.446.198,15	18.580.475,35	18.246.172,69
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	29.818.338,32	27.315.632,33	19.480.273,37	18.246.172,69

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	14.745.527,01	13.394.007,00	11.946.551,37	11.892.258,29
		<i>di cui già impegnato</i>		1.198.747,95	164.830,17	36.600,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	27.939,82	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	10.495.774,47	8.881.229,26	2.544.298,02	1.360.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.218.931,14	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.336.408,68	899.798,02	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.556.476,66	1.565.896,07	1.514.923,98	1.519.414,40
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.274.500,00	3.474.500,00	3.474.500,00	3.474.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	30.072.278,14	27.315.632,33	19.480.273,37	18.246.172,69
		<i>di cui già impegnato</i>		2.417.679,09	164.830,17	36.600,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.364.348,50	899.798,02	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	30.072.278,14	27.315.632,33	19.480.273,37	18.246.172,69
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.417.679,09	164.830,17	36.600,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.364.348,50	899.798,02	-	-

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	279.834,92
entrata da contravvenzioni destinata conto capitale	1.529.464,98
entrata in conto capitale	1.377.544,87
assunzione prestiti/indebitamento	1.376.973,69
vincolato case popolari	177.615,72
contributi altri enti	2.060.000,00
TOTALE	6.801.434,18

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	11.969.471,07
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.833.958,72
2	Trasferimenti correnti	1.610.688,79
3	Entrate extratributarie	6.717.317,05
4	Entrate in conto capitale	2.204.499,96
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	1.377.836,13
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.488.249,99
	TOTALE TITOLI	24.232.550,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.202.021,71

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	Spese correnti	16.270.768,96
2	Spese in conto capitale	9.436.044,75
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	2.099.182,06
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.830.407,68
	TOTALE TITOLI	31.636.403,45
	SALDO DI CASSA	4.565.618,26

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 65.119,11.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Tit.	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		11.969.471,07	11.969.471,07	11.969.471,07
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e peregr.	883.899,58	8.450.059,14	9.333.958,72	8.833.958,72
2 Trasferimenti correnti	246.347,87	1.564.340,92	1.810.688,79	1.610.688,79
3 Entrate extratributarie	991.648,96	5.925.668,09	6.917.317,05	6.717.317,05
4 Entrate in conto capitale	2.212.869,96	1.031.630,00	3.244.499,96	2.204.499,96
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		-		
6 Accensione prestiti	1.377.836,13	-	1.377.836,13	1.377.836,13
7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		-		-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	13.749,99	3.474.500,00	3.488.249,99	3.488.249,99
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.726.352,49	32.415.669,22	38.142.021,71	36.202.021,71
1 Spese correnti	2.876.761,96	13.394.007,00	16.270.768,96	16.270.768,96
2 Spese in conto capitale	1.454.613,51	8.881.229,26	10.335.842,77	9.436.044,75
3 Spese per incremento attività finanziarie		-		-
4 Rimborso di prestiti	533.285,99	1.565.896,07	2.099.182,06	2.099.182,06
5 Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere		-		-
7 Spese per conto terzi e partite di giro	355.907,68	3.474.500,00	3.830.407,68	3.830.407,68
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.220.569,14	27.315.632,33	32.536.201,47	31.636.403,45
SALDO DI CASSA	505.783,35	5.100.036,89	5.605.820,24	4.565.618,26

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	279.834,92	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.940.068,15	14.261.475,35	14.161.672,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.394.007,00	11.946.551,37	11.892.258,29
<i>di cui:</i>		-	-	-
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		176.502,70	217.181,85	237.861,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.565.896,07	1.514.923,98	1.519.414,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.260.000,00	800.000,00	750.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	110.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.370.000,00	800.000,00	750.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 110.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione .

L'importo di euro 1.370.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da sanzioni codice della strada (proventi contravvenzione da autovelox)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	68.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	6.521.599,26	899.798,02	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.031.630,00	844.500,00	610.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	110.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.370.000,00	800.000,00	750.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	8.881.229,26 899.798,02	2.544.298,02 0,00	1.360.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	110.000,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	110.000,00	0,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Avanzo vincolato	68.000,00		
Fondo pluriennale vincolato	6.801.434,18	899.798,02	
Titolo 1	8.450.059,14	8.324.027,68	8.312.225,02
Titolo 2	1.564.340,92	585.065,24	585.065,24
Titolo 3	5.925.668,09	5.352.382,43	5.264.382,43
Titolo 4	1.031.630,00	844.500,00	610.000,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	23.841.132,33	16.005.773,37	14.771.672,69
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	13.394.007,00	11.946.551,37	11.892.258,29
Titolo 2	8.881.229,26	2.544.298,02	1.360.000,00
Titolo 3	1.565.896,07	1.514.923,98	1.519.414,40
Totale spese finali	23.841.132,33	16.005.773,37	14.771.672,69
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP verrà approvato unitamente allo schema di bilancio di previsione. L'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 36 in data odierna, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.94 del 14/10/2016

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 verrà approvata con specifico atto, sulla proposta del quale l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 35 in data 17.2.2017 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si

applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	279.834,92	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.144.625,57	400.000,00	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	5.424.460,49	400.000,00	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.450.059,14	8.324.027,68	8.312.225,02
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.564.340,92	585.065,24	585.065,24
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.925.668,09	5.352.382,43	5.264.382,43
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.031.630,00	844.500,00	610.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.394.007,00	11.946.551,37	11.892.258,29
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	176.502,70	217.181,85	237.861,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	13.217.504,30	11.729.369,52	11.654.397,29
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.981.431,24	2.544.298,02	1.360.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	400.000,00	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	8.381.431,24	2.544.298,02	1.360.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		797.223,10	1.232.307,81	1.757.275,40
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
ICI	150.000,00		50.000,00	50.000,00	50.000,00
IMU	5.000,00		100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	155.000,00	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			zero	zero	zero

*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato previsto in quanto ritenute entrate riscuotibili in relazione anche all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2017	spese/costi Previsione 2017	% di copertura
Asilo nido	126.000,00	208.000,00	60,57692
Impianti sportivi	54.000,00	129.894,41	41,57223
Trasporto scolastico	22.261,55	65.000,00	34,24854
Mense scolastiche	257.024,96	293.000,00	87,72183
Uso locali adibiti a riunioni	7.000,00	9.500,00	73,68421
Soggiorni climatici anziani	-	-	0
TOTALE	466.286,51	705.394,41	66,10295

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato previsto in quanto ritenute entrate riscuotibili in relazione anche all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha approvato con atto di G.C. 9 del 7.2.2017 le aliquote d'imposta e le tariffe per i servizi a domanda individuale e le tariffe per le operazioni cimiteriali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	430.000,00	430.000,00	430.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	2.440.000,00	1.936.000,00	1.843.000,00
TOTALE ENTRATE	2.870.000,00	2.366.000,00	2.273.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	123.670,90	153.028,95	162.387,00
Percentuale fondo (%)	4,31	6,47	7,14

L'entrata per sanzioni codice della strada (art.208 - art.142) ha avuto il seguente andamento:

Accertamento 2014	€ 2.432.597,06
Accertamento 2015	€ 2.580.601,09
Assestato 2016	€ 3.840.000,00

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 23.670,90 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 100.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta viene destinata la somma di €. 2.440.000,00 alle finalità indicate di cui agli articolo 142, comma 12 ter D.lgs 285/92 e la somma di €. 215.000,00 alle finalità indicate di cui al comma 4 lett. A-B-C dell'art.208 del D.Lgs 285/92.

La Giunta ha destinato euro zero alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.285.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.370.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	335.285,75	29,82%
Assestato 2016	265.000,00	zero
2017	290.000,00	37,93%
2018	250.000,00	zero
2019	250.000,00	zero

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	105.756,00	96.756,00	96.756,00	96.756,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	773.719,97	750.686,31	687.758,26	687.758,26
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	377.310,33	373.983,91	373.983,91	373.983,91
		2				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	107.186,41	107.186,41	107.186,41	107.186,41
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	255.231,30	242.996,46	215.106,05	209.595,90
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	936.880,49	817.181,41	800.072,90	787.072,90
		2	1.911.341,71	1.414.870,57	737.798,02	245.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	204.915,76	257.256,07	247.477,27	247.477,27
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	110.200,00	105.200,00	105.200,00	105.200,00
		2				
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Risorse umane	1	15.000,00		15.000,00	15.000,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	1.313.065,29	1.202.179,24	1.052.221,34	1.048.402,04	
	2	145.000,00	131.516,00			
	Totale Missione 1		6.255.607,26	5.499.812,38	4.438.560,16	3.923.432,69
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	2.238.759,79	1.658.063,35	1.628.963,34	1.628.963,34
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2	939.055,81	513.366,40	0,00	0,00
	Totale Missione 3		3.177.815,60	2.171.429,75	1.628.963,34	1.628.963,34
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	294.300,00	278.300,00	278.300,00	278.300,00
		2	14.399,73	0,00	234.500,00	0,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	593.623,50	583.949,97	568.753,13	561.220,00
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	94.435,61	91.775,86	86.775,86	86.775,86
	7- Diritto allo studio	1				
		2	2.907.648,07	2.441.443,51	400.000,00	0,00
	Totale Missione 4		3.904.406,91	3.395.469,34	1.568.328,99	926.295,86
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	8.762,53	7.057,75	6.240,09	5.483,31
		2	42.210,00	22.042,00	10.000,00	10.000,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	545.299,00	516.677,09	488.677,09	488.677,09
		2	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5		641.271,53	590.776,84	504.917,18	504.160,40

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	200.201,38	191.139,30	189.828,00	188.454,58
		2	458.000,00	416.617,22	0,00	0,00
	2 - Giovani	1	40.000,00	39.500,00	39.500,00	39.500,00
		2				
	Totale Missione 6		698.201,38	647.256,52	229.328,00	227.954,58
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	9.033,00	6.033,00	6.033,00	6.033,00
		2				
	Totale Missione 7		9.033,00	6.033,00	6.033,00	6.033,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	18.578,84	43.594,73	36.594,73	36.594,73
		2	95.543,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	9.943,64	9.354,86	8.741,32	8.101,93
		2	354.254,92	197.615,72	170.000,00	170.000,00
	Totale Missione 8		478.320,40	250.565,31	215.336,05	214.696,66
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	14.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		2	0,00	50.000,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	295.761,92	304.403,38	302.978,81	301.484,87
		2	188.000,00	187.500,00	52.000,00	45.000,00
	3 - Rifiuti	1	34.131,23	34.131,23	34.131,23	34.131,23
		2	146.400,00	142.697,30	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	19.517,07	12.663,32	10.000,00	10.000,00
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	2.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2					
Totale Missione 9		699.810,22	747.395,23	415.110,04	406.616,10	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	2.035.957,06	1.491.073,91	1.438.797,22	1.401.358,46
		2	2.496.095,53	2.921.930,95	800.000,00	750.000,00
	Totale Missione 10		4.532.052,59	4.413.004,86	2.238.797,22	2.151.358,46
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
Totale Missione 11		34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	491.461,73	542.650,00	512.650,00	512.650,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	126.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	454.200,00	456.120,00	450.000,00	450.000,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	1.553.622,69	1.561.219,86	856.012,70	855.799,90
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	6.000,00	36.169,31	6.000,00	6.000,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	32.550,00	27.200,00	27.200,00	27.200,00
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	343.814,16	336.416,26	333.698,17	330.854,21	
	2	485.571,82	396.629,59	140.000,00	140.000,00	
	Totale Missione 12		3.513.220,40	3.506.405,02	2.475.560,87	2.472.504,11
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	26.200,00	26.200,00	26.200,00	26.200,00
	Totale Missione 13		26.200,00	26.200,00	26.200,00	26.200,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	517.256,11	424.479,07	173.879,07	173.879,07
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	90.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	Totale Missione 14		607.256,11	509.479,07	258.879,07	258.879,07
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	116.836,50	105.688,50	38.700,00	38.700,00
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1	500,00	500,00	500,00	500,00
	Totale Missione 15		117.336,50	106.188,50	39.200,00	39.200,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	90.418,00	90.418,00	90.418,00	90.418,00
	Totale Missione 17		90.418,00	90.418,00	90.418,00	90.418,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONE I DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	69.000,00	69.000,00	69.000,00	69.000,00
	2 - FCDE	1				
	3 - Altri fondi	1	125.684,02	198.502,70	239.181,85	259.861
	Totale Missione 20		194.684,02	267.502,70	308.181,85	328.861,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	26.239,59	13.299,74	13.035,62	12.685,02
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	1.556.476,66	1.565.896,07	1.514.923,98	151.941,4
	Totale Missione 50		1.582.716,25	1.579.195,81	1.527.959,60	1.532.099,42
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	3.274.500,00	3.474.500,00	3.474.500,00	3.474.500,00
	Totale Missione 99		3.274.500,00	3.474.500,00	3.474.500,00	3.474.500,00
TOTALE SPESA			29.827.850,17	27.315.632,33	19.480.273,37	18.246.172,69



C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	3.618.564,56	3.802.196,87	3.666.667,10	3.666.667,10
102 imposte e tasse a carico ente	307.541,71	325.907,09	318.165,61	319.165,61
103 acquisto beni e servizi	8.203.989,99	6.930.229,34	5.898.024,06	5.885.024,06
104 trasferimenti correnti	1.231.851,20	1.264.356,02	1.030.109,86	1.030.109,86
105 trasferimenti di tributi	10.000,00			
106 fondi perequativi		0,00		
107 interessi passivi	662.116,39	579.814,98	513.402,89	450.430,66
108 altre spese per redditi di capitale		0,00		
109 rimborsi e poste correttive delle	77.600,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
110 altre spese correnti	656.689,07	430.502,70	459.181,85	479.861,00
TOTALE	14.768.352,92	13.394.007,00	11.946.551,37	11.892.258,29

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 106.060,28;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.183.578,92;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 35 in data 17.2.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	3.743.467,87	3.802.196,87	3.666.667,10	3.666.667,10
Spese macroaggregato 103	105.078,25	72.546,19	72.546,19	72.546,19
Irap macroaggregato 102	231.851,72	239.207,09	229.465,61	229.465,61
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-118.528,41		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	4.080.397,84	3.995.421,74	3.968.678,90	3.968.678,90
(-) Componenti escluse (B)	893.658,46	918.674,86	918.674,86	918.674,86
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.183.578,92	3.076.746,88	3.050.004,04	3.050.004,04
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro **3.183.578,92**

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 170.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente provvederà all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

(L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.522,00	80,00%	1.107,00	1.106,00	1.106,00	1.106,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	3.919,00	50,00%	1.959,00	1.696,00	1.696,00	1.696,00
Formazione	29.527,00	50,00%	14.763,50	12.546,19	12.546,19	12.546,19
TOTALE	38.968,00		17.829,50	15.348,19	15.348,19	15.348,19

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente:

a) media semplice;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.405.414,82	-	-	-	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.343.354,44	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.891.025,26	176.502,70	176.502,70	-	3,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	760.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	16.399.794,52	176.502,70	176.502,70	-	1,08
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>15.639.794,52</i>	<i>176.502,70</i>	<i>176.502,70</i>	<i>-</i>	<i>1,13</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>760.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.279.523,70	-	-	-	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	585.065,24	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.293.025,26	217.181,85	217.181,85	-	4,10
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	694.500,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	14.852.114,20	217.181,85	217.181,85	-	1,46
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.157.614,20	217.181,85	217.181,85	-	1,53
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	694.500,00	-	-	-	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.237.927,13	-	-	-	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	585.065,24	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.243.025,26	237.861,00	237.861,00	-	4,54
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	460.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	14.526.017,63	237.861,00	237.861,00	-	1,64
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.066.017,63	237.861,00	237.861,00	-	1,69
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	460.000,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 69.000,00 pari allo 0,516% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 69.000,00 pari allo 0,578% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 69.000,00 pari allo 0,581% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (€ 69.000,00) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare altri servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio dell'esercizio al 31/12/2015 (di cui alla rilevazione "Patrimonio PA DL.94/2014" Società HERA spa – Banca Etica – Cev – Bacino Padova 4- Ato Bacchiglione)

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16/07/2015 e pubblicato nel sito internet dell'ente.

La relazione finale sul piano operativo Società partecipate 2015 datata 31/03/2016 è stata trasmessa alla Corte dei Conti.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 è necessario predisporre ulteriore piano di razionalizzazione sul quale gli uffici dell'ente stanno lavorando.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni:

2017 per € 8.881.229,26

2018 per € 2.544.298,02

2019 per € 1.360.000,00

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come è dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	844.500,00	610.000,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	0,00	0,00
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.	800.000,00	750.000,00
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
FPV	899.798,02	
<i>Totale spesa investimento</i>	€ 2.544.298,02	€ 1.360.000,00

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Spesa per mobili e arredi

Non sono previste spese per mobili e arredi.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015 su entrate 2013	2016 su entrate 2014	2017 su entrate 2015	2018 su entrate 2016	2019 su entrate 2017
Interessi passivi	785.349,14	694.112,28	579.814,98	513.402,89	450.430,66
entrate correnti	14.143.666,70	14.643.356,95	14.528.342,60	16.851.524,10	15.940.068,15
% su entrate correnti	5,55%	4,74%	3,99%	3,05%	2,83%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	17.285.359,54	15.117.236,61	13.786.953,92	12.221.057,85	10.706.133,87
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	2.168.122,87	1.556.476,66	1.565.896,07	1.514.923,98	1.519.414,40
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,06				
Totale fine anno	15.117.236,61	13.560.759,95	12.221.057,85	10.706.133,87	9.186.719,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	746.554,33	662.116,39	579.814,98	513.402,89	450.430,66
Quota capitale	2.168.122,87	1.556.476,66	1.565.896,07	1.514.923,98	1.519.414,40
Totale	2.914.677,20	2.218.593,05	2.145.711,05	2.028.326,87	1.969.845,06

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2016);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

L'organo di revisione propone il termine del 30/6/2017, per la verifica delle entrate eventuali, quali ad esempio: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, IMU, TASI e TARI, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le relative entrate;

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

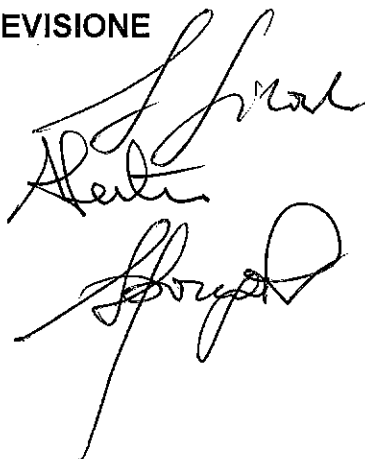
Piove di Sacco, 17 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Luciano Girardi

Augusto Sartore

Paola Sponga



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**VERBALE DI VERIFICA TRIMESTRALE**

Il giorno 17 febbraio 2017 alle ore 18:15 si è riunito su convocazione del presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco, nelle persone di:

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Dott. Augusto Sartore - Revisore
- Rag. Paola Sponga - Revisore

Il Collegio prende atto delle seguenti risultanze alla data del 31/12/2016:

- Fondo di cassa al 01.01.2016	+ €.	8.959.972,63
- Reversali emesse fino al nr. 3952 - compreso	+ €.	19.696.645,72
	TOTALE + €.	28.656.618,35
- Mandati emessi fino al n. 3934 - compreso	- €.	16.687.147,28
	saldo contabile + €.	11.969.471,07
- Fondo cassa iniziale del Tesoriere	+ €.	8.959.972,63
- Riscossioni del Tesoriere	+ €.	19.696.645,72
- Pagamenti del Tesoriere	- €.	16.687.147,28
	saldo del Tesoriere + €.	11.969.471,07
- saldo contabile del Comune	€.	11.969.471,07
	differenza + €.	-

Alla data del 31.12.2016 risultano le seguenti situazioni contabili relative ai conti correnti postali:

- c/c n. 11203353 "Servizi Vari"	saldo €	7.270,39
- c/c n. 12641353 "ICI"	saldo €	787,24
- c/c n. 17946351 "Servizi Scolastici"	saldo €	1.903,67
- c/c n. 210351 "Polizia Locale"	saldo €	1.423,47
- c/c n. 30042360 "ICI -Violazioni"	saldo €	15.726,39
- c/c n. 75740423 "Recup.sanz. cod.strada "	saldo €	133.150,83
- c/c n. 4321451 "Piove Solidarietà"	saldo €	5.020,36
- c/c n. 86373917 "Addizionale IRPEF"	saldo €	704,49

TOTALE EURO 165.986,84

Altresì il collegio prende atto che alla data odierna il fondo di economato presenta un saldo contanti di € 293,16.=.

La gestione economato Entrate/spese diverse, compresa la consistenza fisica, risulta pari ad €. 1.642,41;

- contanti in cassa € 293,16;

- il saldo liquido del conto corrente € 1.541,56 (compreso bonifico ancora da eseguire per € 192,31 – bolletta n. 40); saldo effettivo € 1.349,25;

- anticipo a uffici € 0;

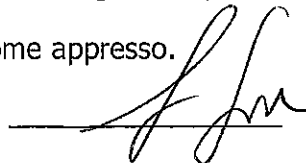
- marche da bollo € 0.=.

In data 30.01.2017 è stato trasmesso il monitoraggio quadrimestrale delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 719 dell'articolo 1 della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) tramite il sito del ministero del tesoro, riportando i dati a tutto l'anno 2016 che risultano rispettosi degli obiettivi di pareggio.

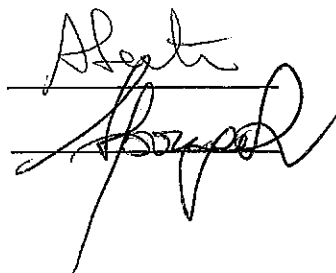
- Vista la resa del conto dell'economo anno 2016 approvato con delibera di G.C. 3 del 17.01.2017.

Il presente verbale viene redatto in 1 esemplare originale e previa lettura ed approvazione di tutti gli interventi, sottoscritti come appresso.

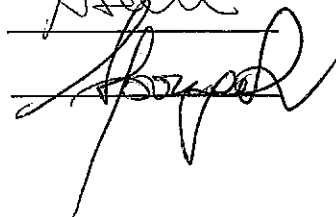
I REVISORI IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga





(Provincia di Padova)
 Piazza Matteotti, 4 CAP 35028
 CF 80009770282 - P.IVA 00696250281
 PEC polisportello@pec.comune.piove.pd.it
 Tel. 049-9709111 - Fax 049-9702193

VERBALE n. 43 del 11.04.17

DI RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Oggi **11.04.17** alle ore 14:30 si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Piove di Sacco, nelle persone dei Signori:

- dott. Luciano Girardi, con funzioni di Presidente;
- dott. Augusto Sartore;
- dott.ssa Paola Sponga;

Il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 ha proceduto alla verifica dei crediti/debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate al **31.12.16**, con le seguenti risultanze:

società/ente	C.F.	partecipazione %	diretta/ indiretta	crediti	debiti	note
HERA SPA	04245520376	0,01%	Diretta	ZERO	ZERO	SOCIETA' QUOTATA - N. 161.884 AZIONI
BANCA POPOLARE ETICA SCPA	02622940233	0,0009%	Diretta	ZERO	ZERO	

Con nota prot. n. 1885 in data 18.01.17 è stata interpellata la società Banca Popolare Etica Scpa, il cui riscontro è pervenuto in data 04.02.17 prot. n. 4446 con relativa asseverazione del collegio sindacale. Per la società Hera Spa invece si prende atto del fatto che trattasi di società quotata.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Luciano Girardi	dott. Augusto Sartore	dott.ssa Paola Sponga

ALLEGATO 5 DELIBERA
 G.C./C.C. N° 24/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
 Dr. Roberto NATALE

COMUNE DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

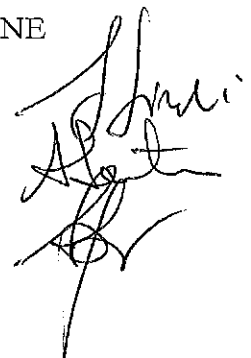
Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

GIRARDI LUCIANO

SARTORE AUGUSTO

SPONGA PAOLA



Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	19
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	19
Contributi per permesso di costruire.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente.....	23
Spese correnti.....	24
Spese per il personale.....	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	25
Spese di rappresentanza.....	26
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	26
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	26
Spese in conto capitale.....	26
Limitazione acquisto immobili.....	26
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
Contratti di leasing.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	30
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	30
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	30

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	37

Comune di Piove di Sacco

Organo di revisione

Verbale n. 44 del 11 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

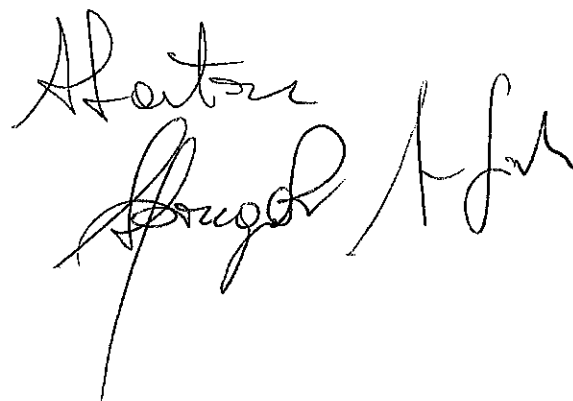
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti in caso di collegio

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Piove di Sacco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piove di Sacco, lì 11 aprile 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Girardi Luciano, Sartore Augusto e Sponga Paola, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 19.06.2015;

- ◆ ricevuta in data 07.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.31 del 06.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 23.03.1998 e modificato con atto CC 32/2000;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.10 del 19.01.2016 al n.31 del 23.11.2016;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 15.07.2016, con delibera n. 26;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio per l'anno 2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 28.02.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3952 reversali e n. 3934 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			8.959.972,63
Riscossioni	2.265.204,15	17.431.441,57	19.696.645,72
Pagamenti	2.183.618,76	14.503.528,52	16.687.147,28
Fondo di cassa al 31 dicembre			11.969.471,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			11.969.471,07
di cui per cassa vincolata			75.642,77

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	11.969.471,07
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	75.642,77
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	75.642,77

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 75.642,77 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	4.886.790,58	6.976.824,33	8.959.972,63
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 833.208,66 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	17.622.943,37	19.005.986,60	19.430.813,52
Impegni di competenza	meno	16.041.059,42	15.918.517,31	18.841.611,29
Saldo		1.581.883,95	3.087.469,29	589.202,23
quota di FPV applicata al bilancio	più	2.063.683,61	1.677.096,95	7.343.947,33
Impegni confluiti nel FPV	meno	1.677.096,95	7.343.947,33	7.099.940,90
saldo gestione di competenza		1.968.470,61	2.579.381,09	833.208,66

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	17.431.441,57
Pagamenti	(-)	14.503.528,52
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.927.913,05
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	7.343.947,33
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	7.099.940,90
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	244.006,43
Residui attivi	(+)	1.999.371,95
Residui passivi	(-)	4.338.082,77
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 2.338.710,82
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		833.208,66

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	833.208,66
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	898.491,12
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	1.731.699,78

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	545.293,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.318.140,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.114.950,27
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	279.834,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.556.282,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.912.366,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	8.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.359.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.561.366,72

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	890.491,12
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.798.653,35
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	968.185,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.359.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.025.891,10
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.820.105,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		170.333,06

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	1.561.366,72
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	170.333,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.731.699,73

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	545.293,98	279.834,92
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	6.798.653,35	6.820.105,98
Totale	7.343.947,33	7.099.940,90

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento	Importo
	entrata da contravvenzioni destinata conto capitale	1.827.971,70
	entrata in conto capitale	1.377.544,87
	assunzione prestiti/indebitamento	1.376.973,69
	vincolato case popolari	177.615,72
	contributi altri enti	2.060.000,00
	TOTALE	6.820.105,98

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	111.588,71	111.588,71
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	60.000,00	60.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.119.947,52	3.119.947,52
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.291.536,23	3.291.536,23

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria - recupero ICI - IMU	193.827,71
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	193.827,71
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	193.827,71
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	193.827,71

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 5.672.208,40 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			8.959.972,63
RISCOSSIONI	2.265.204,15	17.431.441,57	19.696.645,72
PAGAMENTI	2.183.618,76	14.503.528,52	16.687.147,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			11.969.471,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			11.969.471,07
RESIDUI ATTIVI	3.498.763,85	1.999.371,95	5.498.135,80
RESIDUI PASSIVI	357.374,80	4.338.082,77	4.695.457,57
<i>Differenza</i>			802.678,23
<i>meno FPV per spese correnti</i>			279.834,92
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			6.820.105,98
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			5.672.208,40

Nei residui attivi sono compresi euro 711.673,96 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	7.101.714,90	4.823.427,13	5.672.208,40
di cui:			
a) Parte accantonata	446.767,12	575.456,88	702.328,68
b) Parte vincolata	1.261.257,98	3.950.100,74	4.146.356,69
c) Parte destinata a investimenti	4.988.528,32	35.223,73	70.464,81
e) Parte disponibile (+/-) *	405.161,48	262.645,78	753.058,22

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	561.475,50
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso-franchigie sinistri-garanzie	92.420,76
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	48.432,42
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	702.328,68

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.167.470,60
vincoli derivanti da trasferimenti	148.226,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	169.445,78
Altri vincoli - contravvenzioni	1.661.214,31
TOTALE PARTE VINCOLATA	4.146.356,69

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

investimenti futuri da individuarsi	70.464,81
TOTALE PARTE DESTINATA	70.464,81

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	8.000,00				8.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	667.491,12	35.223,73		187.776,27	890.491,12
altro					
Totale avanzo utilizzato	675.491,12	35.223,73		187.776,27	898.491,12

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.872.688,68	2.265.204,15	3.498.763,85	- 108.720,68
Residui passivi	2.665.286,85	2.183.618,76	357.374,80	- 124.293,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	2016 589.202,23
SALDO GESTIONE COMPETENZA		589.202,23
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		651,83
Minori residui attivi riaccertati (-)		109.372,51
Minori residui passivi riaccertati (+)		124.293,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.572,61
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		589.202,23
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.572,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		898.491,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.924.936,01
FPV INIZIALE		7.343.947,33
FPV FINALE		- 7.099.940,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		5.672.208,40

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016, pari ad €. 561.475,50 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità una percentuale prudenziale determinata sulla base di un esame analitico dei diversi crediti.

Fondi spese e rischi futuri

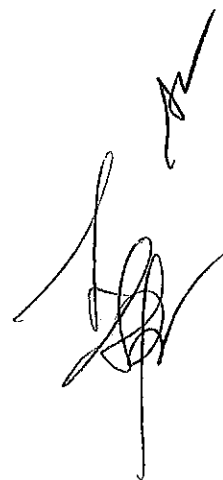
E' stata accantonata la somma di euro 92.420,76 al fondo contenziosi in corso e di €. 48.432,42 per rinnovi contrattuali

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non sussiste la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro €. 5.856,62 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016 (migliaia di euro)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 545
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 5.181
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 8.800
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 1.632
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 1.632
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 6.419
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 1.332
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 18.183
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 14.506
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 280
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 105
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 14.681
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 3.490
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 5.444
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 8.934
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	23.615
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	294
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	294,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data *il 31 marzo 2017* a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	4.156.188,16	4.134.719,25	4.893.431,60
I.M.U. recupero evasione	140.903,77	84.825,12	183.327,71
I.C.I. recupero evasione			195.500,00
T.A.S.I.	1.813.069,04	1.838.500,00	6.701,86
Addizionale I.R.P.E.F.	1.530.321,56	1.553.610,30	1.530.321,56
Imposta comunale sulla pubblicità	200.877,35	214.732,89	204.811,68
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	359,27	574,81	
TOSAP			
TARI			
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.874,08	9.262,68	7.724,12
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.196.662,27	719.936,55	
Fondo solidarietà comunale			1.808.234,16
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	9.046.255,50	8.556.161,60	8.830.052,69

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	378.827,71	362.743,71	95,75%		
Recupero evasione TARSU/TIATASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	378.827,71	362.743,71	95,75%	0,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.400,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.400,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00%
Residui della competenza	16.084,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	541.301,50	335.285,75	301.898,19
Riscossione	541.301,50	334.594,59	301.898,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.	
2014			
2015	100.000,00	30,00%	25% patrimonio-5% verde
2016	zero		

(*) a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comun.

Note. % per spesa corrente, max 50%+ 25% per manutenzione patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	691,16	100,00%
Residui riscossi nel 2016	691,16	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	505.518,90	230.771,53	615.018,89
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	551.239,01	319.868,63	383.420,07
Trasferimenti da imprese e privati	151.718,95	149.688,40	35.845,59
Totale	1.208.476,86	700.328,56	1.034.284,55

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.883.178,62	1.645.908,95	1.879.540,64
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.432.597,06	2.633.842,27	3.424.336,66
Interessi attivi	9.115,48	6.147,03	851,51
Altre entrate da redditi di capitale	14.569,56	14.569,56	14.569,56
Rimborsi e altre entrate correnti	717.460,44	971.384,63	1.134.505,03
Totale entrate extratributarie	5.056.921,16	5.271.852,44	6.453.803,40

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	117.245,68	203.641,90	-86.396,22	57,57%
Casa riposo anziani			0,00	0,00
Impianti Sportivi	77.277,50	146.707,81	-69.430,31	52,67%
Mense scolastiche	263.380,60	276.832,11	-13.451,51	95,14%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00
Uso locali adibiti a riunioni	9.562,48	15.000,00	-5.437,52	63,75%
Totali	467.466,26	642.181,82	-174.715,56	72,79%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	2.419.648,43	2.619.916,72		3.398.642,76	
riscossione	1.883.070,02	2.344.140,96		3.147.091,95	
%riscossione	77,82	89,47	-	92,60	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	2.419.648,43	2.619.916,72	3.398.642,76
quota da destinare	2.212.547,54	2.382.161,84	3.119.947,52
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	2.212.547,54	2.382.161,84	3.119.947,52
destinazione a spesa corrente vincolata	477.569,18	967.350,91	1.200.561,67
Perc. X Spesa Corrente	21,58%	40,61%	38,48%
destinazione a spesa per investimenti	1.545.839,88	1.414.810,93	1.919.385,85
Perc. X Investimenti	69,87%	59,39%	61,52%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	448.741,53	100,00%
Residui riscossi nel 2016	433.884,64	96,69%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	58,05	0,01%
Residui (da residui) al 31/12/2016	14.798,84	3,30%
Residui della competenza	251.550,81	
Residui totali	266.349,65	

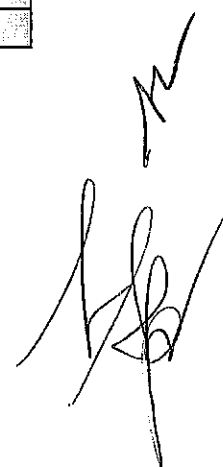
Relativamente al comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, per cui i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, vengono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, si precisa che l'Ente dispone di un autovelox installato in una strada statale il cui concessionario è l'ANAS. Conseguentemente non essendo l'ANAS ente proprietario non viene attribuita alcuna quota la quale rimane acquisita al Comune per l'utilizzo nei termini di legge.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *umentate* di Euro 27.602,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: adeguamenti canoni case popolari in base al reddito dei componenti del nucleo familiare, nuovi contratti di locazione per ecocentro, affitto locali per SESA, e nuovo canone Caffè Grande.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	37.153,91	100,00%
Residui riscossi nel 2016	24.919,18	67,07%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-133,66	-0,36%
Residui (da residui) al 31/12/2016	12.368,39	33,29%
Residui della competenza	51.865,34	
Residui totali	64.233,73	



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.405.265,67	3.442.081,43	36.815,76
102	imposte e tasse a carico ente	281.624,71	290.211,33	8.586,62
103	acquisto beni e servizi	5.574.283,61	6.624.703,51	1.050.419,90
104	trasferimenti correnti	910.563,18	907.869,24	-2.693,94
105	trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	35.564,47		-35.564,47
106	fondi perequativi (solo per le regioni)			0,00
107	interessi passivi	746.554,33	641.125,96	-105.428,37
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti (rimborsi e poste correttive entrata)	25.534,11	61.900,61	36.366,50
110	altre spese correnti	124.396,10	147.058,19	22.662,09
	TOTALE	11.103.786,18	12.114.950,27	1.011.164,09

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 106.060,28;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.183.578,92;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	3.743.467,87	3.442.081,43
Spese macroaggregato 103	47.000,00	42.679,30
Irap macroaggregato 102	231.851,72	210.913,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		118.528,41
Altre spese: da specificare voucher-comando-formazione	54.917,79	53.732,79
Altre spese: da specificare		0,00
Altre spese: da specificare		0,00
Totale spese di personale (A)	4.077.237,38	3.867.935,05
(-) Componenti escluse (B)	893.658,46	840.759,49
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.183.578,92	3.027.175,56
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 24.03.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.522,00	80,00%	1.104,40	274,76	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	3.919,00	50,00%	1.959,50	1.153,47	0,00
Formazione	29.527,00	50,00%	14.763,50	11.882,79	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 274,76 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente dispone solo di autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, per i servizi sociali svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza le cui spese restano escluse dal limite disposto dall'art. 5 del D.L. 96/2012.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non risultano spese impegnate a tale titolo.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 641.125,96;

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,99 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non risultano spese impegnate per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	6,84%	5,26%	3,99%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	19.339.888,26	17.285.359,54	15.117.236,61
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-2.054.528,72	-2.168.122,87	-1.556.282,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-0,06	
Totale fine anno	17.285.359,54	15.117.236,61	13.560.953,90
Nr. Abitanti al 31/12	19797	19718	19850
Debito medio per abitante	873,13	766,67	683,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	859.408,32	746.554,33	641.125,96
Quota capitale	2.054.528,72	2.168.122,87	1.556.282,71
Totale fine anno	2.913.937,04	2.914.677,20	2.197.408,67

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189, e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.21 del 28/02/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 110.227,58

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 124.293,29

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1					117,64	883.780,94	883.898,58
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.						152.954,98	152.954,98
Titolo 2				3.745,20	2.649,35	237.073,32	243.467,87
di cui trasf. Stato						172.193,11	172.193,11
di cui trasf. Regione						47.200,00	47.200,00
Titolo 3		591,69	41.503,72	83.946,56	93.358,10	578.314,98	797.715,05
di cui Tia			35.026,88	50.000,00	45.000,00		130.026,88
di cui Fitti Attivi			768,00	1.766,00	9.834,39	51.865,34	64.233,73
di cui sanzioni CdS				14.798,84		251.550,81	266.349,65
Tot. Parte corrente	0,00	591,69	41.503,72	87.691,76	96.125,09	1.725.005,11	1.925.081,50
Titolo 4					2.120.500,00	60.214,25	2.180.714,25
di cui trasf. Stato					2.092.500,00		2.092.500,00
di cui trasf. Regione					28.000,00	60.000,00	88.000,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	2.120.500,00	60.214,25	2.180.714,25
Titolo 6	1.123.837,61	511,50			27.487,02	226.000,00	1.377.836,13
Titolo 7							0,00
Titolo 9	414,91		66,05		34,50	13.988,46	14.503,92
Totale Attivi	1.123.837,61	1.103,19	41.503,72	87.691,76	2.244.112,11	2.011.219,36	5.498.135,80
PASSIVI							
Titolo 1	8.617,57		3.023,00	52.967,21	87.834,84	2.497.293,06	2.649.735,68
Titolo 2	5.455,84			444,08	17.950,38	1.132.256,49	1.156.106,79
Titolo 3							0,00
Titolo 4						533.282,50	533.282,50
Titolo 5							0,00
Titolo 7	95.329,23	30.856,16	15.582,48	14.051,22	25.262,79	175.250,72	356.332,60
Totale Passivi	109.402,64	30.856,16	18.605,48	67.462,51	131.048,01	4.338.082,77	4.695.457,57

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 12.032,01

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
HERA SPA	0	0	0	0	0	0	4)
BANCA POP.ETICA	0	0	0	0	0	0	1)
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

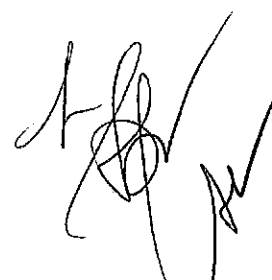
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located in the lower right quadrant of the page.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione prende atto che l'indicatore è pari a -0,41.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located on the right side of the page.

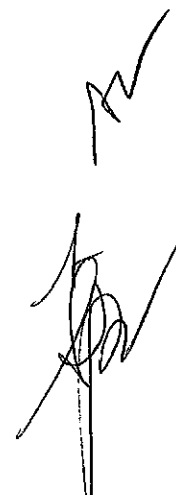
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa di Risparmio del Veneto
Economo	Bellavere Bruno



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	14.494.347,89	16.298.506,93
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	12.629.265,94	13.801.198,77
	Risultato della gestione	1.865.081,95	2.497.308,16
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	20.716,59	15.421,07
	<i>oneri finanziari</i>	746.554,33	641.125,96
D	<i> Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	1.139.244,21	1.871.603,27
E	<i>proventi straordinari</i>	1.811.774,62	1.875.657,66
E	<i>oneri straordinari</i>	200.173,55	286.283,53
	Risultato prima delle imposte	2.750.845,28	3.460.977,40
	IRAP	215.070,53	215.491,44
	Risultato d'esercizio	2.535.774,75	3.245.485,96

Dagli uffici dell'Ente sono state manifestate difficoltà relativamente alla gestione delle procedure informatiche inerenti l'integrazione della contabilità economico-patrimoniale con quella finanziaria. Ciò ha comportato delle difficoltà nella redazione dello stato patrimoniale e del conto economico che sono stati gestiti extracontabilmente dagli uffici. Per la conversione dei dati contabili al 31.12.2015 e la riclassificazione degli stessi all'1.1.2016 è stato dato specifico incarico alla software house H Tre.

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	31/12/2016	variazioni
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	60.029.594,84	61.193.291,58	1.163.696,74
Immobilizzazioni finanziarie	396.081,05	354.671,13	-41.409,92
Totale immobilizzazioni	60.425.675,89	61.547.962,71	121.973.638,60
Rimanenze			0,00
Crediti	5.412.268,28	4.936.831,30	-475.436,98
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	8.959.972,63	12.135.457,91	3.175.485,28
Totale attivo circolante	14.372.240,91	17.072.289,21	2.700.048,30
Ratei e risconti	11.926,34	24.832,07	12.905,73
			0,00
Totale dell'attivo	74.809.843,14	78.645.083,99	3.835.240,85
Passivo			
Patrimonio netto	45.936.773,17	49.182.259,13	3.245.485,96
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	17.435.865,57	17.326.304,72	-109.560,85
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	11.437.204,40	12.136.520,14	699.315,74
			0,00
Totale del passivo	74.809.843,14	78.645.083,99	3.835.240,85
Conti d'ordine	7.145.311,24	7.954.217,08	808.905,84

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio innanzitutto raccomanda nuovamente di rendere pienamente operativo, quanto prima, il sistema di gestione contabile economico-patrimoniale integrato con quello finanziario, per permettere all'Ente di adempiere tempestivamente e correttamente alle disposizioni normative attuali.

Inoltre suggerisce un adeguato monitoraggio dei seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

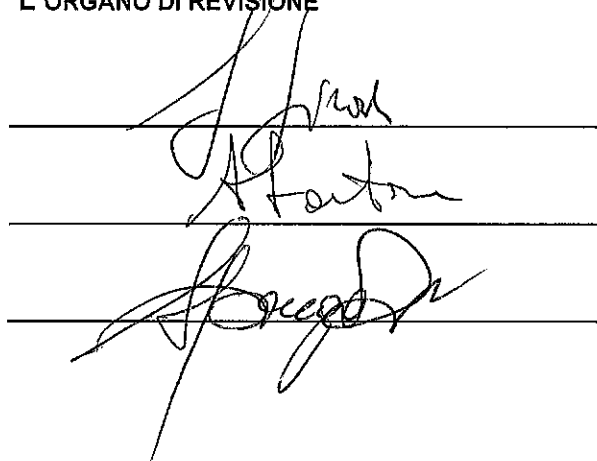
Piove di Sacco, 11 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Girardi Luciano

Dott. Augusto Sartore

Rag. Paola Sponga



The image shows three handwritten signatures in black ink, each placed over a horizontal line. The signatures are written in a cursive style. The first signature is the most legible and appears to be 'L. Girardi'. The second signature is less legible but appears to be 'A. Sartore'. The third signature is also less legible but appears to be 'P. Sponga'.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
del Comune di Piove di Sacco

PARERE N. 45 DEL 11.04.2017

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI PADOVA N. 269/6/16 del 11.9.2015 DEPOSITATA IL 07/04/2016.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Piove di Sacco, nelle persone del Presidente Dott. GIRARDI Luciano dei membri ordinari Dott. SARTORE Augusto e Rag. SPONGA Paola

VISTO:

- la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto:

“*RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI PADOVA N. 269/6/16 DELL'11/09/2015 DEPOSITATA IL 07/04/2016*”;

- le norme contenute nel Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194;
- gli atti prodotti dall'Ente;

RILEVATO CHE ▪ trattasi di riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per un importo complessivo di € 11.032,01 derivante da sentenza della Commissione Provinciale Tributaria di Padova n. 269/6/16 - sez. 6[^] - depositata il 07/04/2016 - a seguito di accoglimento di un ricorso presentato da un contribuente, dichiarando nulli gli avvisi di accertamento I.C.I. per gli anni d'imposta dal 2006 al 2011 impugnati nonché, l'intimazione di pagamento e i prodromici avvisi di accertamento I.C.I. per gli anni d'imposta dal 2003 al 2005, con condanna del Comune di Piove di Sacco a rifondere al al C.T.U. Ing. Paolo Dazzi, nominato con ordinanza n. 896/6/2014, il compenso in € 12.032,01 comprensivo di IVA e di accessori come per legge; il suddetto debito è finanziato con risorse proprie dell'Ente disponibili sul capitolo 10580/1 espressamente previste nel Bilancio di Previsione 2017/2019, approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 03/03/2017; dato l'esito della decisione della Commissione Tributaria Provinciale.

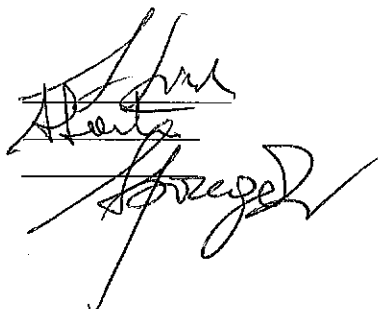
CONSIDERATO CHE, avverso tale pronuncia, il Comune ha proposto ricorso avanti alla Commissione Tributaria Regionale del Veneto, chiedendone la riforma in senso favorevole per l'ente, con addebito delle spese di consulenza al contribuente;

TENUTO CONTO dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 dai Funzionari competenti; il Collegio, dopo un'attenta istruttoria svolta sulla documentazione prodotta e richiesta

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** alla proposta di deliberazione consiliare esibita in data odierna al “*RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI PADOVA N 269/6/16 DELL'11/09/2015 DEPOSITATA IL 07/04/2016 per l'importo di € 12.032,01;*

Piove di Sacco, li 11.04.2017
IL PRESIDENTE GIRARDI LUCIANO
REVISORE SARTORE AUGUSTO
REVISORE PAOLA SPONGA



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**VERBALE DI VERIFICA TRIMESTRALE**

Il giorno 11 aprile 2017 si è riunito su convocazione del presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco, nelle persone di:

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Dott. Augusto Sartore - Revisore
- Rag. Paola Sponga - Revisore

Il Collegio prende atto delle seguenti risultanze alla data del 31/03/2017:

- Fondo di cassa al 01.01.2017	+ €.	11.969.471,07
- Reversali emesse fino al nr. 775 - compreso	+ €.	2.340.387,60
	TOTALE + €.	14.309.858,67
- Mandati emessi fino al n. 1111 - compreso	- €.	4.352.505,37
saldo contabile	+ €.	9.957.353,30
- Fondo cassa iniziale del Tesoriere	+ €.	11.969.471,07
- Riscossioni del Tesoriere	+ €.	4.086.382,21
- Pagamenti del Tesoriere	- €.	4.911.699,97
saldo del Tesoriere	+ €.	11.144.153,31
- saldo contabile del Comune	€.	9.957.353,30
differenza	+ €.	1.186.800,01

Riconciliazione

Mandati emessi e non ancora pagati	291.991,10
Pagamenti effettuati dal tesoriere senza mandati	851.185,70
Introiti effettuati dal tesoriere senza reversali	2.011.889,16
Reversali emesse e ancora da incassare	265.894,55
differenza	1.186.800,01

Differenza per quadratura -

Alla data del 31.03.2017 risultano le seguenti situazioni contabili relative ai conti correnti postali:

- c/c n. 11203353 "Servizi Vari"	saldo €	8.517,32
- c/c n. 12641353 "ICI"	saldo €	717,62
- c/c n. 17946351 "Servizi Scolastici"	saldo €	3.451,49
- c/c n. 210351 "Polizia Locale"	saldo €	3.425,32
- c/c n. 30042360 "ICI -Violazioni"	saldo €	14.682,57

- c/c n. 75740423 "Recup.sanz. cod.strada " saldo € 211.601,84
- c/c n. 4321451 "Piove Solidarietà" saldo € 4.950,74
- c/c n. 86373917 "Addizionale IRPEF" saldo € 679,87

TOTALE EURO 248.026,77

E' stata verificata la liquidazione iva relativa al mese di febbraio 2017 che porta un risultato a debito del Comune di Euro 1.651,10 - versato all'Erario a mezzo modello F24 Enti Pubblici il 16/03/2017.

Altresì il collegio prende atto che alla data odierna il fondo di economato presenta un saldo contanti di € 403,70.=.

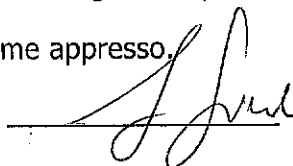
La gestione economato Entrate/spese diverse, compresa la consistenza fisica, risulta pari ad € 6.585,36;

- contanti in cassa € 403,70;
- il saldo liquido del conto corrente € 5.104,59 (comprese scritture da stornare relative ad imposta di bollo per € 24,70, bonifici ancora da eseguire per € 2.211,50 e importi da reintegrare per € 3.263,87); saldo effettivo € 6.181,66;
- anticipo a uffici € 0;
- marche da bollo € 0.=.

Il collegio prende inoltre atto che con la Determinazione n. 319 del 20.03.2017 è stato individuato il dipendente Bruno Bellavere quale persona idonea a coprire il ruolo e la responsabilità di Economo Comunale per il periodo 31.03.2017-31.03.2018.

Il presente verbale viene redatto in 1 esemplare originale e previa lettura ed approvazione di tutti gli interventi, sottoscritti come appresso.

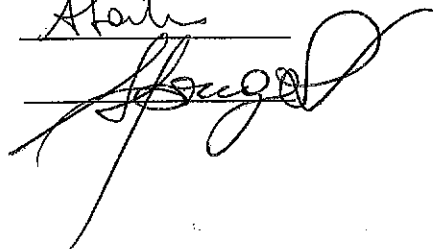
I REVISORI IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga



48

COMUNE DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione
consiliare per approvazione
degli schemi di conto
economico e di stato
patrimoniale*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

GIRARDI LUCIANO

SPONGA PAOLA

Comune di Piove di Sacco

Organo di revisione

Verbale n. 48 dell'11 luglio 2017

RELAZIONE SUGLI SCHEMI DI CONTO ECONOMICO E DI STATO PATRIMONIALE RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2016

Il Collegio dei revisori nelle persone di: Girardi Luciano, Sponga Paola (Sartore Augusto – assente) ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 in data 11.04.2017 con verbale nr. 44.

Nello stesso verbale il collegio raccomandava di rendere pienamente operativo il sistema di gestione contabile economico-patrimoniale integrato con quello finanziario conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL.

Il collegio prende atto, inoltre, che i problemi di procedure informatiche, riscontrati dal Comune di Piove di Sacco risultano generalizzati anche negli altri enti, tale da costringere il legislatore ad inserire una proroga alla scadenza, portando la stessa dal 30.04.2017 al 31.07.2017; (art.18, comma quarter, del D.L. 50/2017).

Il collegio esamina quindi i documenti presentati per l'approvazione, verificando che ora il sistema informatico va ad analizzare tutte le poste previste dalla contabilità finanziaria anche sotto l'aspetto economico patrimoniale, andando ad operare scritture contabili di prima nota.

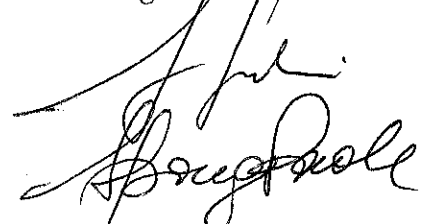
I documenti quindi presentati per l'approvazione sono il risultato delle movimentazioni contabili gestite col metodo della partita doppia.

Approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione degli schemi di Conto economico e di Stato patrimoniale dell'esercizio 2016 del Comune di Piove di Sacco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piove di Sacco, 11 luglio 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Girardi Luciano, e Sponga Paola (Sartore Augusto – assente), revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 19.06.2015

- preso atto del differimento dei termini per l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale 2016 al 31.7.2017 così come disposto dal D.Lgs. 50/2017;
- considerato che il Collegio aveva già espresso, in occasione dell'approvazione del rendiconto 2016, il proprio parere sul conto economico e sullo stato patrimoniale, redatti senza l'utilizzo del software all'epoca non ancora disponibile, per motivi tecnici. Difficoltà che hanno interessato molti Enti tanto da indurre il legislatore a concedere una proroga per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- in considerazione di quanto sopra esaminano il nuovo elaborato predisposto dagli uffici amministrativi dell'ente con i dati aggiornati ricavati con l'ausilio del software per la contabilità integrata;
- danno atto di avere ricevuto in data 29.06.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema di Conto economico e di Stato Patrimoniale relativi all'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 27.06.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto economico (1)
b) stato patrimoniale; (1)

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

		2015	2016
A	Componenti positivi della gestione	14.494.347,89	16.379.481,74
B	Componenti negativi della gestione	12.629.265,93	12.970.326,61
	Risultato della gestione	1.865.081,96	3.409.155,13
C	Proventi e oneri finanziari	-725.837,74	-625.704,89
	Proventi finanziari	20.716,59	15.421,07
	Oneri finanziari	746.554,33	641.125,96
D	Rettifica di valore attività finanziarie	0	-41.409,92
	Rivalutazioni	0	0
	Svalutazioni	0	41.409,92
	Risultato della gestione operativa	1.139.244,22	2.742.040,32
E	Proventi straordinari	1.811.774,62	236.634,73
E	Oneri straordinari	200.173,55	154.342,57
	Risultato prima delle imposte	2.750.845,29	2.824.332,48
	IRAP	215.070,53	215.491,44
	Risultato d'esercizio	2.535.774,76	2.608.841,04

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.742.040,32 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.602.796,40 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 14.569,56, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	proventi
Hera S.p.A.	0,01%	14.569,56

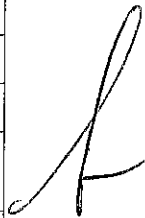
Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel programma informatico di gestione dell'inventario.

Le percentuali di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO

	2014	2015	2016
Strade e altri beni demaniali	2%	2%	3%
Edifici, anche demaniali, compresa manutenzione straordinaria	3%	3%	2%
Macchinari, attrezzature, impianti, altri	15%	15%	5%
Attrezzature e sistemi informatici	20%	20%	25%
Automezzi	20%	20%	20%
Mobili e arredi per ufficio ed altri locali uso specifico	15%	15%	10%
Altri beni	20%	20%	20%



Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO	2014	2015	2016
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.144.645,43	2.296.673,70	2.330.355,72

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	01/01/2016	Variaz.	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	60.029.594,84	2.347.554,41	62.377.149,25
Immobilizzazioni finanziarie	396.081,05	-41.409,92	354.671,13
Totale immobilizzazioni	60.425.675,89	2.306.144,49	62.731.820,38
Rimanenze	0	0	0
Crediti	5.412.268,28	-475.436,98	4.936.831,30
Altre attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	8.959.972,63	3.009.498,44	11.969.471,07
Totale attivo circolante	14.372.240,91	2.534.061,46	16.906.302,37
Ratei e risconti	11.926,34	12.905,73	24.832,07
Totale dell'attivo	74.809.843,14	4.853.111,68	79.662.954,82

PASSIVO	01/01/2016	Variaz.	31/12/2016
Patrimonio netto	45.936.773,17	11.355.255,04	57.292.028,21
Fondo rischi e oneri	0	140.853,18	140.853,18
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Debiti	17.435.865,57	1.046.545,9	18.482.411,47
Ratei, risconti e contr. invest.	11.437.204,40	-7.689.542,44	3.747.661,96
Totale del passivo	74.809.843,14	4.853.111,68	79.662.954,82
Conti d'ordine	0	7.099.940,9	7.099.940,90

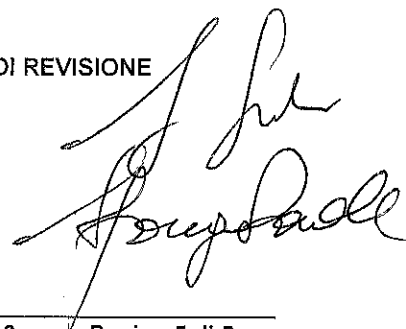
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si esprime parere favorevole all'approvazione del conto economico e stato patrimoniale 2016 così come aggiornati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luciano Girardi

Rag. Paola Sponga



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 6 ottobre 2017 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco il collegio dei revisori, nelle persone di :

- Dott. Luciano Girardi - Presidente - ASSENTE GIUSTIFICATO -
- Rag. Paola Sponga - Revisore
- Dott. Augusto Sartore - Revisore
- Il collegio esamina la deliberazione di Giunta Comunale nr. 87 del 26.09.2017 ad oggetto "Variazione nr. 1 al bilancio di Previsione 2017-2019 nei termini di competenza e di cassa – d'urgenza ai sensi degli artt. 42 co. 4 e 175 co. 4 del d.lgs 267/2000" .

- La variazione riporta i seguenti dati:

anno 2017	variazione di	competenza	cassa
Totale variazione entrate	€.	150.000,00	
Variazioni in aumento	€.	150.000,00	
Variazioni in diminuzione	€.		,00
Totale spese variazione spesa	€.	150.000,00	150.000,00
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	150.000,00	150.000,00
Variazioni in diminuzione	€.		

Ottenuta illustrazione delle motivazioni sottostanti la variazione, riconosciute le corrette motivazioni in ordine al requisito dell'urgenza;

Verificato che è assicurato il rispetto dei limiti di finanza pubblica , e gli equilibri generali di bilancio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

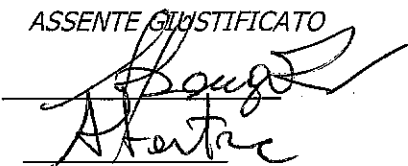
- alla deliberazione di Giunta Comunale nr. 87 del 26.09.2017 ad oggetto "Variazione nr. 1 al bilancio di Previsione 2017-2019 nei termini di competenza e di cassa – d'urgenza ai sensi degli artt. 42 co. 4 e 175 co. 4 del d.lgs 267/2000" sottoposta all' attenzione e siglata dai sottoscritti e dà atto che l'adozione del provvedimento consente il pareggio economico finanziario.

Piove di Sacco, 06.10.2017

Il Presidente Dott. Luciano Girardi *ASSENTE GIUSTIFICATO*

I Revisori Rag. Paola Sponga

Dott. Augusto Sartore



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 6 ottobre 2017 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco il collegio dei revisori, nelle persone di :

- Dott. Luciano Girardi - Presidente - ASSENTE GIUSTIFICATO -
- Rag. Paola Sponga - Revisore
- Dott. Augusto Sartore - Revisore
- Il collegio esamina la proposta di variazione nr. 2 al bilancio di previsione di competenza e di cassa e triennale 2017/2019 che sarà sottoposta all'approvazione nella prossima seduta del Consiglio Comunale, nel rispetto dei termini di legge.

- La variazione riporta i seguenti dati:

anno 2017	variazione di	competenza	cassa
Totale variazione entrate	€.	999.479,02	760.785,52
Variazioni in aumento	€.	1.002.215,02	912.215,02
Variazioni in diminuzione	€.	2.736,00	151.429,50

Totale spese variazione spesa	€.	999.479,02	959.479,02
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	1.107.296,52	1.067.269,52
Variazioni in diminuzione	€.	107.790,50	107.790,50

anno 2018	di	competenza
Totale variazione entrate	€.	905.000,00
Variazione in aumento di entrate	€.	905.000,00
Variazioni in diminuzione	€.	0,00

Totale spese variazione spesa	€.	905.000,00
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	922.000,00
Variazioni in diminuzione	€.	17.000,00

anno 2019	variazione di	competenza
Totale variazione entrate	€.	110.000,00
Variazione in aumento di entrate	€.	110.000,00
Variazioni in diminuzione	€.	0,00

Totale spese variazione spesa	€.	110.000,00
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	127.000,00
Variazioni in diminuzione	€.	17.000,00

Ottenuta illustrazione delle motivazioni sottostanti la variazione

Verificato che il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, già stanziato a bilancio, a seguito della presente variazione di bilancio, risulta essere congruo

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE


alla variazione del Bilancio di previsione 2017 di competenza e di cassa e pluriennale 2017-2019 sottoposta alla attenzione e siglata dai sottoscritti e dà atto che l'adozione del provvedimento consente il pareggio economico finanziario.

Piove di Sacco, 06.10.2017

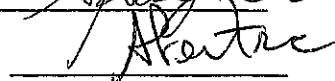
Il Presidente Dott. Luciano Girardi *ASSENTE GIUSTIFICATO*

I Revisori

Rag. Paola Sponga



Dott. Augusto Sartore



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**VERBALE DI VERIFICA TRIMESTRALE**

Il giorno 6 ottobre 2017 si è riunito su convocazione del presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco, nelle persone di:

- Dott. Luciano Girardi - Presidente ASSENTE GIUSTIFICATO
- Dott. Augusto Sartore - Revisore
- Rag. Paola Sponga - Revisore

Il Collegio prende atto delle seguenti risultanze alla data del 29/09/2017:

- Fondo di cassa al 01.01.2017	+	€.	11.969.471,07		
- Reversali emesse fino al nr. 2708 - compreso	+	€.	14.636.050,60		
		TOTALE	+	€.	26.605.521,67
- Mandati emessi fino al n. 3036 - compreso	-	€.	14.248.556,38		
		saldo contabile	+	€.	12.356.965,29
- Fondo cassa iniziale del Tesoriere	+	€.	11.969.471,07		
- Riscossioni del Tesoriere	+	€.	15.341.153,57		
- Pagamenti del Tesoriere	-	€.	14.001.593,20		
		saldo del Tesoriere	+	€.	13.309.031,44
- saldo contabile del Comune		€.	12.356.965,29		
		differenza	+	€.	952.066,15

Riconciliazione

Mandati emessi e non ancora pagati	312.019,56
Pagamenti effettuati dal tesoriere senza mandati	65.056,38
Introiti effettuati dal tesoriere senza reversali	743.469,12
Reversali emesse e ancora da incassare	38.366,15
	differenza
	952.066,15

Differenza per quadratura - 0,00

Alla data del 30.09.2017 risultano le seguenti situazioni contabili relative ai conti correnti postali:

- c/c n. 11203353 "Servizi Vari"	saldo	€	2.634,36
- c/c n. 12641353 "ICI"	saldo	€	577,24
- c/c n. 17946351 "Servizi Sociali"	saldo	€	1.246,99
- c/c n. 210351 "Polizia Locale"	saldo	€	784,66
- c/c n. 30042360 "ICI -Violazioni"	saldo	€	561,45
- c/c n. 75740423 "Verbali codice della strada"	saldo	€	54.453,89

- c/c n. 4321451 "Progetti Solidarietà" saldo € 4.810,36
- c/c n. 86373917 "Addizionale IRPEF" saldo € 629,49

TOTALE € 65.698,44

E' stata verificata la liquidazione iva relativa al mese di agosto 2017 che porta un risultato di imposta dovuta o a credito pari a 0.=

La comunicazione liquidazioni periodiche IVA per i mesi di aprile, maggio e giugno 2017 è stata presentata a mezzo servizio telematico in data 15.09.2017 IdFile: 72947226.

Il modello di dichiarazione 770/2017 per il periodo d'imposta 2016 è stato presentato a mezzo servizio telematico in data 27.07.2017 protocollo n. 17072711252221157.

Il Collegio verifica inoltre l'avvenuta attestazione dei tempi medi di pagamento per il secondo trimestre 2017 pari a -2,36 pubblicata nella sezione trasparenza del sito del Comune di Piove di Sacco.

Altresì il collegio prende atto che alla data odierna il fondo di economato presenta un saldo contanti di € 819,18.=.

La gestione economato Entrate/spese diverse, compresa la consistenza fisica, risulta pari ad € 8.631,36;

- il saldo liquido del conto corrente € 5.158,23 (cui devono essere aggiunti mandati ancora da incassare – bollette mese di agosto 2017 – per € 2.515,45 ed € 138,50 per entrate già versate in tesoreria e ancora da regolarizzare); saldo effettivo € 7.812,18;

- contanti in cassa € 819,18;

- anticipo a uffici € 0;

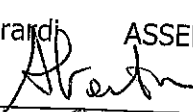
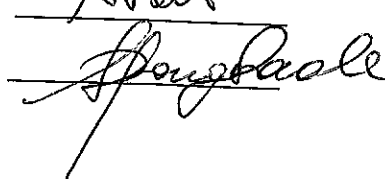
- marche da bollo € 0.=.

Il presente verbale viene redatto in 1 esemplare originale e previa lettura ed approvazione di tutti gli interventi, sottoscritti come appresso.

I REVISORI IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi ASSENTE GIUSTIFICATO

I REVISORI Dott. Augusto Sartore

Rag. Paola Sponga

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 16 NOVEMBRE 2017 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco il collegio dei revisori, nelle persone di :

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Rag. Paola Sponga - Revisore
- Dott. Augusto Sartore - Revisore
- Il collegio esamina la proposta di variazione nr. 3 al bilancio di previsione di competenza e di cassa e triennale 2017/2019 che sarà sottoposta all'approvazione nella prossima seduta del Consiglio Comunale, nel rispetto dei termini di legge.

La variazione riporta i seguenti dati:

anno 2017	variazione di	competenza	cassa
Totale variazione entrate	€.	1.093.541,57	1.045.109,15
Variazioni in aumento	€.	1.093.541,57	1.045.109,15
Variazioni in diminuzione	€.	0,00	0,00

Totale spese variazione spesa	€.	1.093.541,57	451.045,35
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	1.171.650,57	529.154,35
Variazioni in diminuzione	€.	78.109,00	78.109,00

anno 2018	di	competenza
Totale variazione entrate	€.	0,00
Variazione in aumento di entrate	€.	0,00
Variazioni in diminuzione	€.	0,00

Totale spese variazione spesa	€.	0,00
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	1.050,00
Variazioni in diminuzione	€.	1.050,00

Ottenuta illustrazione delle motivazioni sottostanti la variazione

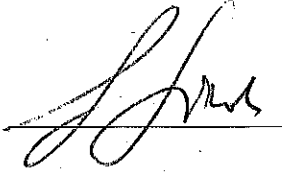
Verificato che il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, già stanziato a bilancio, a seguito della presente variazione di bilancio, risulta essere congruo

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla variazione del Bilancio di previsione 2017 di competenza e di cassa e pluriennale 2017-2019 sottoposta alla attenzione e siglata dai sottoscritti e dà atto che l'adozione del provvedimento consente il pareggio economico finanziario.

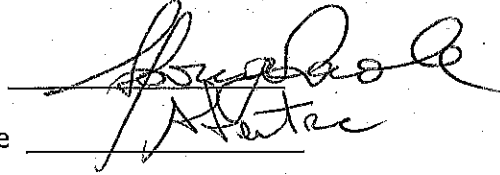
Piove di Sacco, 16.11.2017

Il Presidente Dott. Luciano Girardi

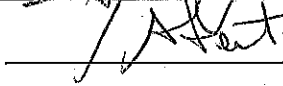


I Revisori

Rag. Paola Sponga



Dott. Augusto Sartore



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 16 NOVEMBRE 2017 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco, nelle persone di :

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Rag. Paola Sponga - Revisore
- Dott. Augusto Sartore - Revisore

Al Collegio dei Revisori dei Conti viene chiesto con nota prot. 38.365 del 2.11.2017 di esprimere parere ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. B n.6 del TUEL (proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni) in ordine alla procedura di Mediazione n. 329 MED2017 ai sensi D.lgs 28/2010.

Innanzitutto è da notare che l'istanza di mediazione da parte della società istante è pervenuta al Comune di Piove di Sacco in data 26.7.2017 con prot. 26.311 e che vi è già stato un primo incontro in data 8.8.2017 (prot. 27.979 del 9.8.2017), che in data 30.10.2017 (prot. 38.151) risulta pervenuta una proposta dalla ditta Dolcezza e Frivolezze srl, mentre il Collegio viene investito solo ora della questione.

Dalla documentazione fornita al Collegio si evince che la proposta avanzata dalla società Caffè Grande srl è rivolta ad ottenere una consistente riduzione del canone di locazione che la stessa si è obbligata a corrispondere essendo risultata vincitrice del bando d'asta comunale pubblicato il 4.9.2015.

La riduzione richiesta tenderebbe a portare il canone da euro 4.000,00 mensili (attuali) ad euro 2.500,00/2.800,00 mensili, ossia con una riduzione di ben il 30-40%.

La società istante giustifica la richiesta con le seguenti motivazioni:

- Crisi congiunturale che ha colpito i consumi ;
- Problematiche connesse al fatto che la sede del Caffè Grande è attigua a quella del teatro che concentra spettacoli prevalentemente nel fine settimana e , quindi, è impossibilitato a svolgere attività di intrattenimento serale con musica per giovani o altre attività collettive rumorose nel fine settimana , con fisiologica situazione penalizzante rispetto ad altri bar della zona;
- Aumento della concorrenza per l'apertura di altre 4 nuove attività nelle vicinanze.

Altresì la parte istante rappresenta di aver ricevuto un'offerta di acquisto del ramo d'azienda esercitato presso i locali del Teatro Filarmonico Olimpia da parte di gruppo esperto nel settore il quale però condizionerebbe l'acquisto a:



- Riduzione del canone come sopra indicato;
- Trasferimento del rapporto in capo ad un nuovo soggetto giuridico, ossia la società Dolcezze e Frivolezze srl in luogo della Caffè Grande srl aggiudicataria del bando;
- Prolungamento della durata del contratto di locazione/affitto a 10 anni al fine di consentire il recupero economico dell'investimento previsto per rinnovare i locali.

Nella comunicazione della società Caffè Grande srl rivolta al Sindaco del Comune di Piove di Sacco (prot. 24.895 del 17.7.2017) è chiaramente indicato che si richiede " l'assegnazione dell'affitto dell'azienda senza procedura di bando ".

Il Collegio , esaminata la documentazione fornita, esprime le seguenti valutazioni:

- per quanto attiene le motivazioni espresse dalla società istante riguardo alla crisi congiunturale che ha colpito i consumi ed alle problematiche connesse al fatto che la sede del Caffè Grande è attigua a quella del teatro che concentra spettacoli prevalentemente nel fine settimana e , quindi, è impossibilitato a svolgere attività di intrattenimento serale con musica per giovani o altre attività collettive rumorose nel fine settimana, con fisiologica situazione penalizzante rispetto ad altri bar della zona, si rileva che sembrerebbero tutte situazioni già esistenti e ben conosciute (o quantomeno conoscibili) al momento della partecipazione al bando d'asta , che non è remoto nel tempo;
- per quanto attiene all'aumento della concorrenza nelle vicinanze per l'apertura di altre attività similari, tale fenomeno sembra rientrare nella normale dinamica commerciale, che ogni imprenditore deve affrontare confidando nelle proprie capacità imprenditoriali .

Per tacere delle rimostranze che potrebbero sollevare i partecipanti alla gara per l'assegnazione che sono rimasti esclusi per aver a suo tempo proposto un canone più basso di quello proposto da Caffè Grande srl.

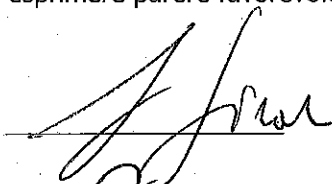
Si sollevano, infine, dubbi sul fatto che la richiesta avanzata dalla società locataria si possa configurare quale richiesta di transazione, apparendo viceversa come una richiesta pura e semplice di riduzione di canone, in tal caso non sarebbe materia che necessita del parere dei revisori in quanto non rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 239 c.1 lett.b) n. 6 del TUEL.

Il Collegio inoltre invita l'Ente ad una attenta disamina delle clausole contrattuali oltre che delle norme contenute nel nuovo codice dei contratti pubblici, in particolare quelle riferite alla modifica dei contratti durante il periodo di efficacia, valutando ogni possibile soluzione consentita dalla norma, senza che all'Ente possa essere rivolto alcun ulteriore addebito da parte di chiunque interessato.

Il Collegio ritiene pertanto di non poter esprimere parere favorevole alla riduzione del canone come richiesto.

Piove di Sacco, 16.11.2017

Il Presidente Dott. Luciano Girardi

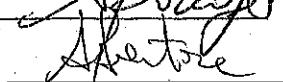


I Revisori

Rag. Paola Sponga



Dott. Augusto Sartore



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 30 del mese di novembre dell'anno 2017 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco.

Il Collegio dei Revisori del Conto, esaminato il Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020 predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione esprime

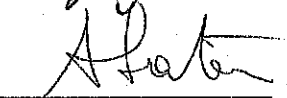
PARERE FAVOREVOLE

al documento stesso attestando la sua coerenza attendibilità e congruità

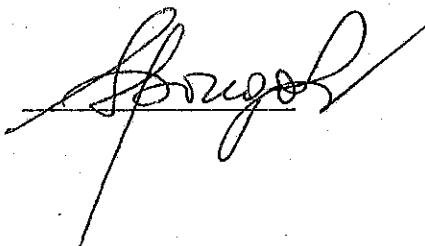
IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga



COMUNE DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luciano Girardi

Dott. Augusto Sartore

Rag. Paola Sponga

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 60 del 30.11.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Piove di Sacco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 30 novembre 2017

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Piove di Sacco nominato con delibera consiliare n.34 del 19/06/2015

Premesso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data odierna lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 30.11.2017 con delibera n. 115 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

s) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

u) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

v) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

y) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 c. 460 L. 232/2016

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 30.11.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 28/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.44 in data 11/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	5.672.208,40
di cui:	
a) Fondi Vincolati	4.146.356,69
b) Fondi accantonati	702.328,68
c) Fondi destinati ad investimento	70.464,81
d) Fondi liberi	753.058,22
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.672.208,40

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	6.976.824,33	8.959.972,63	11.969.471,07
Di cui cassa vincolata	313.559,89	312.491,72	65.119,11
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato procedure tali da determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	279.834,92	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.820.105,98	1.734.047,64	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	853.067,94	253.920,83		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.660.230,39	8.375.182,92	8.185.691,05	8.108.327,26
2	Trasferimenti correnti	1.631.236,13	1.483.964,97	1.449.147,24	601.069,22
3	Entrate extratributarie	7.707.926,45	6.122.026,85	5.862.026,85	5.762.026,85
4	Entrate in conto capitale	1.495.573,98	1.285.000,00	694.500,00	460.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.474.500,00	3.674.500,00	3.674.500,00	3.674.500,00
	TOTALE	22.969.466,95	20.940.674,74	19.865.865,14	18.605.923,33
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	30.922.475,79	22.928.643,21	19.865.865,14	18.605.923,33

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT.	DENOMINAZIONE		PREVISIONE ASSESTATE ANNO 2017	PREVISIONE ANNO 2018	PREVISIONE ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	SPESE CORRENTI	previsioni di competenza	14.934.084,24	13.097.349,57	12.857.555,32	11.934.362,78
		di cui già impegnato		1.442.308,93	678.747,70	201.126,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsioni di competenza	10.947.965,48	4.641.968,47	1.814.500,00	1.505.000,00
		di cui già impegnato		1.549.631,85		
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.734.047,64			
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsioni di competenza				
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsioni di competenza	1.565.926,07	1.514.825,17	1.519.309,82	1.492.060,55
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
5	CHIUSURA ANTICIPATA DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsioni di competenza				
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsioni di competenza	3.474.500,00	3.674.500,00	3.674.500,00	3.674.500,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE TITOLI	previsioni di competenza	30.922.475,79	22.928.643,21	19.865.865,14	18.605.923,33
		di cui già impegnato		2.991.940,78	678.747,70	201.126,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.734.047,64			
	TOTALE GENERALE DELLE SP	previsioni di competenza	30.922.475,79	22.928.643,21	19.865.865,14	18.605.923,33
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte Entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrate corrente vincolate a	
entrata da contravvenzioni destinata al conto capitale	318.058,98
entrata in conto capitale	370.916,52
assunzione prestiti/indebitamento	499.798,02
vincolate case popolari	92.065,99
contributi altri enti	453.208,13
TOTALE	1.734.047,64

2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	10.835.396,75
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.773.439,46
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.711.332,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.163.150,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.419.151,70
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.105.639,67
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.791.955,66
	TOTALE TITOLI	25.964.669,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.800.066,53

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	16.584.547,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	9.271.967,15
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	2.326.836,16
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.936.777,21
	TOTALE TITOLI	32.120.127,93
	SALDO DI CASSA	4.679.938,60

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossioni nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 54.454,82.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Tit.		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				10.835.396,75
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	3.098.256,54	8.375.182,92	11.473.439,46	8.773.439,46
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	327.367,78	1.483.964,97	1.811.332,75	1.711.332,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.041.123,69	6.122.026,85	7.163.150,54	7.163.150,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.134.151,70	1.285.000,00	3.419.151,70	3.419.151,70
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.105.639,67		1.105.639,67	1.105.639,67
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	117.455,66	3.674.500,00	3.791.955,66	3.791.955,66
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.823.995,04	20.940.674,74	28.764.669,78	36.800.066,53
1	<i>Spese correnti</i>	3.487.197,84	13.097.349,57	16.584.547,41	16.584.547,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.719.998,68	4.641.968,47	10.361.967,15	9.271.967,15
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	812.010,99	1.514.825,17	2.326.836,16	2.326.836,16
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>				-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	262.277,21	3.674.500,00	3.936.777,21	3.936.777,21
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.281.484,72	22.928.643,21	33.210.127,93	32.120.127,93
SALDO DI CASSA					4.679.938,60

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.981.174,74	15.496.865,14	14.471.423,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.097.349,57	12.857.555,32	11.934.362,78
<i>di cui:</i>		-	-	-
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		213.887,33	243.524,50	243.524,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.514.825,17	1.519.309,82	1.492.060,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.369.000,00	1.120.000,00	1.045.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	9.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.378.000,00	1.120.000,00	1.045.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 1.378.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da sanzioni codice della strada (proventi contravvenzione da autovelox)

L'importo di euro 9.000,00 avanzo vincolato per indennità di fine mandato Sindaco.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).



Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice dellastrada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE			
Spese del titolo 1^ non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	50.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
TOTALE	50.000,00		

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Avanzo vincolato	253.920,83		
Fondo pluriennale vincolato	1.734.047,64		
Titolo 1	8.375.182,92	8.185.691,05	8.108.327,26
Titolo 2	1.483.964,97	1.449.147,24	601.069,22
Titolo 3	6.122.026,85	5.862.026,85	5.762.026,85
Titolo 4	1.285.000,00	694.500,00	460.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	19.254.143,21	16.191.365,14	14.931.423,33
SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	13.097.349,57	12.857.555,32	11.934.362,78
Titolo 2	4.641.968,47	1.814.500,00	1.505.000,00
Titolo 4	1.514.825,17	1.519.309,82	1.492.060,55
Totale spese finali	19.254.143,21	16.191.365,14	14.931.423,33
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). L'organo di revisione rileva che il DUP non è stato predisposto entro il 31.7.2017. Esso tuttavia viene presentato al Consiglio Comunale unitamente al presente Bilancio.

7.2 Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.U.P contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 58 in data 30.11.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non ha subito modifiche.



8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.234.249,62	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.234.249,62	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	(+)	8.375.182,92	8.185.691,05	8.108.327,26
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.483.964,97	1.449.147,24	601.069,22
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.122.026,85	5.862.026,85	5.762.026,85
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.285.000,00	694.500,00	460.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.097.349,57	12.857.555,32	11.934.362,78
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	213.887,33	243.524,50	243.524,50
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	12.883.462,24	12.614.030,82	11.690.838,28
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.641.968,47	1.814.500,00	1.505.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.641.968,47	1.814.500,00	1.505.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	95.000,00	95.000,00	0,00
N) DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		879.993,65	1.667.834,32	1.735.585,05

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/>
- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M)

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,7%. Il gettito è così previsto:

Assestato 2017.	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1.598.592,37	1.622.278,42	1.642.356,29	1.665.992,50

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	4.680.000,00	4.558.004,30	4.610.000,00	4.620.000,00
TASI	0	0	0	0
TARI				
TOTALE	4.680.000,00	4.558.004,30	4.610.000,00	4.620.000,00

In particolare per la TARI, si precisa che il servizio di raccolta e smaltimento e rifiuti è affidato ad ente esterno che gestisce anche la riscossione.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

- imposta di pubblicità;

Altri tributi	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
COSAP	510.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
Imposta di pubblicità	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
TOTALE	4.680.000,00	4.558.004,30	4.610.000,00	4.620.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016	ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
ICI	195.500,00	50.000,00	20.000,00	-	-
IMU	183.327,71	310.000,00	200.000,00	130.000,00	100.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	378.827,71	360.000,00	220.000,00	130.000,00	100.000,00

FONDO CREDITI DUBBIA ESIBILITA'

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	355.000	100.000	255.000
2018	285.000	0	285.000
2019	250.000	0	250.000
2020	250.000	0	250.000

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

DESCRIZIONE SANZIONE	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Sanzioni ex art. 208 co. 1 cds	430.000,00	430.000,00	430.000,00
Sanzioni ex art. 142 co. 12 cds	2.510.000,00	2.340.000,00	2.240.000,00
RECUPERI SU SANZIONI	300.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE ENTRATE	2.940.000,00	2.770.000,00	2.670.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esibilità	166.807,95	188.137,00	188.137,00
Percentuale fondo %	5,67%	6,79%	7,05%

La quantificazione del fondo CDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 215.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 2.810.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 118 in data 30.11.2017 la somma di euro 3.025.000 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.717.000;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.308.000.

Si precisa che le somme sopra indicate devono essere considerate al netto del Fondo Crediti Dubbia esigibilità.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	190.000,00	215.000,00	215.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	190.000,00	215.000,00	215.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	25.420,10	29.906,00	29.906,00
Percentuale Fondo (%)	13%	14%	14%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/Proventi Previsione 2018	Spese/Costi Previsione 2018	% di copertura
Asilo nido	33.500,00	140.000,00	23,93%
Impianti sportivi	34.000,00	116.122,06	29,28%
Trasporto scolastico	22.261,55	65.000,00	34,25%
Mense scolastiche	255.382,13	293.000,00	87,16%
Uso locali adibiti a riunioni	7.000,00	42.000,00	16,67%
Soggiorni climatici anziani			0,00%
TOTALE	352.143,68	656.122,06	53,67%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	33.500,00		33.500,00		33.500,00	
Impianti sportivi	34.000,00		34.000,00		34.000,00	
Trasporto scolastico	22.261,55		22.261,55		22.261,55	
Mense scolastiche	165.072,13		165.072,13		165.072,13	
Uso locali adibiti a riunioni	7.000,00		7.000,00		7.000,00	
Soggiorni climatici anziani						
TOTALE	261.833,68	-	261.833,68	-	261.833,68	-

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 116 del 30.11.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,67%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro zero.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 Reddito da lavoro dipendente	3.802.196,87	3.766.145,62	3.766.145,62	3.735.133,62
102 Imposte e tasse a carico ente	325.907,09	321.342,79	321.642,79	319.653,79
103 Acquisto beni e servizi	6.930.229,34	6.978.965,37	6.787.096,06	5.970.096,06
104 Trasferimenti correnti	1.264.356,02	1.027.484,00	1.013.984,00	1.001.984,00
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	579.814,98	507.474,46	444.162,35	382.970,81
108 Altre spese per redditi di capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	61.000,00	63.050,00	62.000,00	62.000,00
110 Altre spese correnti	430.502,70	432.887,33	462.524,50	462.524,50
TOTALE	13.394.007,00	13.097.349,57	12.857.555,32	11.934.362,78

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 106.060,28;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.183.578,92;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tipologia spesa	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	3.743.467,87	3.766.145,62	3.766.145,62	3.735.133,62
Spese macroaggregato 103	105.078,25	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Irap macroaggregato 102	231.851,72	224.127,91	224.127,91	222.138,91
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	4.080.397,84	4.033.273,53	4.033.273,53	4.000.272,53
(-) Componenti escluse (B)	896.818,92	932.108,53	932.108,53	932.108,53
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.183.578,92	3.101.165,00	3.101.165,00	3.068.164,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro **3.183.578,92**

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 170.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente provvederà all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.522,00	80,00%	1.107,00	1.106,00	1.106,00	1.106,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	3.919,00	50,00%	1.959,00	1.696,00	1.696,00	1.696,00
Formazione	29.527,00	50,00%	14.763,50	12.546,19	12.546,19	12.546,19
TOTALE	38.968,00		17.829,50	15.348,19	15.348,19	15.348,19

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.377.178,62			-	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.483.964,97			-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.997.026,85	213.887,33	213.887,33	-	0,04
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	760.000,00			-	
TIT. 5 - ENTARTE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				-	
TOTALE GENERALE	16.618.170,44	213.887,33	213.887,33	-	0,04
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	15.858.170,44	213.887,33	213.887,33	-	0,04
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	760.000,00			-	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.122.225,02			-	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.449.147,24			-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.590.026,85	243.524,50	243.524,50	-	0,04
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	694.500,00			-	
TIT. 5 - ENTARTE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				-	
TOTALE GENERALE	15.855.899,11	243.524,50	243.524,50	-	0,04
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	15.161.399,11	243.524,50	243.524,50	-	0,04
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	694.500,00			-	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.041.225,02			-	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	601.069,22			-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.590.026,85	243.524,50	243.524,50	-	0,04
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	460.000,00			-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				-	
TOTALE GENERALE	14.692.321,09	243.524,50	243.524,50	-	0,04
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.232.321,09	243.524,50	243.524,50	-	0,04
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	460.000,00				

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 69.000,00 pari allo 0,526 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 69.000,00 pari allo 0,536% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 69.000,00 pari allo 0,578 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (€ 69.000,00) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del **TUEL**. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente prevede di non esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.


Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 9.11.2017 prot. 39544;

Non risultano partecipazioni da dismettere.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	244.920,83		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.734.047,64		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.285.000,00	694.500,00	460.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.378.000,00	1.120.000,00	1.045.000,00
M) Entrate da accensioni di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.641.968,47	1.814.500,00	1.505.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	694.112,28	579.814,98	507.423,23	444.140,90	382.913,43
Entrate correnti	15.311.653,52	14.528.342,60	16.318.140,64	14.785.971,20	13.851.549,31
% su entrate correnti	4,53%	3,99%	3,11%	3,00%	2,76%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	15.117.236,61	13.786.953,90	12.221.057,83	10.706.232,66	9.186.922,84
Nuovi prestiti (+)	226.000,00				
Prestiti rimborsati (-)	1.556.282,71	1.565.896,07	1.514.825,17	1.519.309,82	1.492.060,55
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	13.786.953,90	12.221.057,83	10.706.232,66	9.186.922,84	7.694.862,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	662.116,39	579.814,98	507.423,23	444.140,90	382.913,43
Quota Capitale	1.556.476,66	1.565.896,07	1.514.825,17	1.519.308,82	1.492.060,55
Totale	2.218.593,05	2.145.711,05	2.022.248,40	1.963.449,72	1.874.973,98

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

- **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2016);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi (indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

- **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti gli opportuni finanziamenti

- **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

- **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

- **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal

comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- delle verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luciano Girardi

Dott. Augusto Sartore

Rag. Paola Sponga

